

**AGENZIA REGIONALE
PER LE RELAZIONI SINDACALI**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO DIRETTIVO

n. 18/2014

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DELL'ARRS
RELATIVA ALL'ANNO 2013 PREVIA VALIDAZIONE DA PARTE DELLA
COMMISSIONE INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DI CUI ALL'ART. 36 DELLA
LEGGE REGIONALE N. 22/2010.**

Ad Aosta, il giorno 18 luglio dell'anno 2014, con inizio alle ore 11,30, si è riunito il Comitato direttivo dell'Agenzia Regionale per le Relazioni Sindacali, nella sala riunioni dell'ARRS.

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione:

Il Presidente **Ezio DONZEL**

I membri **Anna Maria BOIS**
Alessandra MORANDINI

Giustificano l'assenza il Sig. Romano DELL'AQUILA e la Sig.ra Giulia PASI.
Svolge le funzioni di segretario di seduta la Sig.ra Marzia Lumignon.

Il Presidente dell'Agenzia regionale per le relazioni sindacali (nel prosieguo dell'atto anche "ARRS" ovvero "Agenzia"), Ezio Donzel, richiama l'avvenuta approvazione informale della relazione sulla performance dell'ente da parte del Comitato direttivo ARRS del giorno 11 giugno 2014;

Riferisce che in data 19 giugno 2014, l'Agenzia ha provveduto all'inoltro di detta relazione alla Commissione indipendente di valutazione, istituita ai sensi dell'art. 36 della legge regionale n. 22/2010 presso il dipartimento personale ed organizzazione dell'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta, al fine di ottenere la relativa validazione e che in data 26 giugno 2014 la Commissione ha espresso la validazione che è pervenuta all'ARRS con nota prot. 10208 del giorno 30 giugno 2014 del Dipartimento personale ed organizzazione;

Propone, pertanto, di procedere all'approvazione formale del documento contenente la relazione sopraccitata nel testo allegato alla presente proposta di deliberazione per la successiva pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia secondo quanto previsto dal D. lgs. n. 33/2013, corredata del relativo documento di validazione della Commissione indipendente di valutazione;

IL COMITATO DIRETTIVO

- Preso atto di quanto riferito dal Presidente dell'Agenzia;
- Richiamate la propria precedente approvazione informale della relazione sulla performance dell'ente avvenuta nella seduta del giorno 11 giugno 2014;
- Preso atto dell'avvenuta validazione della relazione sulla performance dell'Agenzia regionale per le relazioni sindacali per l'anno 2013;
- Preso atto del parere favorevole di legittimità espresso dal Dirigente dell'ARRS sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge regionale n. 22/2010;
- All'unanimità di voti favorevolmente espressi;

DELIBERA

- 1) di approvare la relazione relativa alla valutazione della performance dell'Agenzia regionale per le relazioni sindacali nel testo allegato alla presente deliberazione e corredata del documento di validazione rilasciato dalla Commissione indipendente di valutazione istituita presso il Dipartimento personale ed organizzazione ai sensi dell'art. 36 della legge regionale n. 22/2010;
- 2) di demandare all'ufficio dell'Agenzia di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'ARRS della relazione di cui al punto 1) secondo quanto previsto dal D. lgs. n. 33/2013.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Ezio DONZEL



Il segretario di seduta
Marzia Lumignon

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Data, _____

Il Dirigente

☐ Trasmesso all'Amministrazione regionale per il controllo ai sensi dell'art. 53 c. 10 della legge regionale n. 22/2010 con nota prot.n. _____ del _____.

☒ Deliberazione non soggetta a controllo.

ESECUTIVITA'

Deliberazione divenuta esecutiva il giorno _____.

Data,

Il Dirigente

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Presidenza della Regione

Prot. N. _____

Data, _____

La presente deliberazione è stata approvata con deliberazione della Giunta regionale n. _____
del _____

IL DIRIGENTE
del Dipartimento
Personale e Organizzazione

VALUTAZIONE, RELATIVA ALL'ANNO 2013, DELLA PERFORMANCE
DELL'AGENZIA REGIONALE PER LE RELAZIONI SINDACALI IN BASE AL PIANO
DELLA PERFORMANCE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL COMITATO
DIRETTIVO N. 12 DEL GIORNO 09 LUGLIO 2013.

1) INTRODUZIONE E FINALITA' DEL DOCUMENTO.

Con la presente relazione L'Agenzia regionale per le relazioni sindacali (nel prosieguo anche "ARRS" ovvero "Agenzia") fornisce un quadro sintetico sui risultati ottenuti nello svolgimento delle proprie attività istituzionali, identificate nel piano della performance tramite la "mission" e la "vision", secondo le previsioni di cui all'art. 35 della legge regionale n. 22/2010.

2) SINTESI DELLE INFORMAZIONI D'INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI.

2.1 (Contesto normativo di riferimento). L'ARRS già istituita ai sensi della legge regionale n. 45/1995, risulta ora disciplinata dall'art. 53 della legge regionale n. 22/2010 nel quale sono condensate le principali competenze e funzioni e stabilendo fondamentalmente che l'ARRS, rappresentante degli enti di cui all'art. 1, comma 1 della stessa legge regionale n. 22/2010, svolge, sulla base degli indirizzi formulati dal Comitato regionale per le politiche contrattuali (soggetto competente ex art. 48 della legge regionale n. 22/2010 all'emanazione di direttive finalizzate alla negoziazione e stipulazione di contratti di primo livello), ogni attività relativa alla negoziazione dei contratti collettivi ed all'assistenza degli enti stessi tramite l'attività di tipo consultivo finalizzata a garantire una sempre maggiore uniformità di applicazione delle vigenti disposizioni contrattuali. Devesi anche sottolineare l'importanza dell'attività svolta nell'ambito dell'accertamento della rappresentatività sindacale tramite il Comitato paritetico di cui all'art. 54, comma 4 della legge regionale n. 22/2010.

Rientrano altresì nelle funzioni dell'Agenzia, sulla base, però, di norma esclusivamente contrattuale la gestione del fondo distacchi sindacali, disciplinata ai sensi dell'art. 36 dell'Accordo quadro 22 maggio 2013 in materia di rappresentatività sindacale e determinazione e attribuzione delle prerogative sindacali; detto fondo raccoglie su un conto corrente vincolato i versamenti da parte di tutti gli enti del comparto unico di una quota rapportata al numero dei dipendenti per la retribuzione delle spettanze dei distaccati presso le Organizzazioni sindacali al fine di ripartire i relativi oneri su tutto il comparto.

Ultima ma non per questo meno importante è la funzione di verifica della contrattazione di settore e di quella decentrata al fine di garantire il rispetto delle norme contrattuali di comparto.

2.2 (L'Amministrazione). La dotazione organica continua ad essere estremamente ridotta e, di conseguenza, risulta particolarmente problematico immaginare ed ancor più attuare una strutturazione organizzativa complessa; si tenga conto, infatti, che per tutto il 2013 la detta dotazione organica è risultata costituita da n. 2,6 dipendenti (un dirigente in comando dall'Amministrazione regionale, una dipendente di Cat. D con rapporto di lavoro a tempo parziale al 60% ed una dipendente a tempo pieno, Cat. C, pos C2). Ognuno dei componenti segue il proprio settore di competenza e, nei limiti delle possibilità, si cerca di sopperire

alle assenze condividendo almeno gli aspetti principali delle rispettive attività. Sembra comunque opportuno rammentare che, in linea di principio, ai sensi dell'art. 53, comma 12 della legge regionale n. 22/2010 l'ARRS potrebbe essere dotata di un contingente massimo di otto dipendenti oltre a cinque esperti anche esterni alla pubblica amministrazione.

3) OBIETTIVI STRATEGICI, OPERATIVI ED INDIVIDUALI.

3.1 (Gli obiettivi programmati). Per l'anno 2013 l'Agenzia non ha potuto che confermare gli obiettivi strategici che già erano stati segnalati negli anni precedenti; la deliberazione del Comitato direttivo n. 12/2013, infatti, al punto 2.3 poneva un accento particolare sull'attività di supporto agli enti nell'applicazione delle norme contrattuali agendo sia tramite un rafforzamento dell'opera di diffusione degli orientamenti applicativi dell'ARRS tramite il sito istituzionale, sia tramite un'accelerazione nei tempi di evasione delle richieste di parere sulla base della considerazione che la tempestività in detta attività riveste ruolo preminente e qualificante.

Un altro punto di rilievo è costituito dalla vigilanza sulla contrattazione di settore e decentrata e, anche per tale obiettivo, si è voluto garantire il rispetto dei termini di legge (15 giorni) quale cardine fondamentale; nel caso in esame non si può prescindere dal rispetto del citato termine sotto pena, in caso di inerzia o, comunque, di superamento del termine stesso di avallare accordi potenzialmente in contrasto con norme contrattuali di primo livello.

Ulteriore punto qualificante risulta essere, infine, l'attività di produzione della contrattazione di primo livello; si deve, a tale proposito, sottolineare che il 2013 era un anno destinato ad affrontare i seguenti argomenti contrattuali:

- a) adeguamento alle previsioni contrattuali statali in materia di indennità di trasferta per i Vigili del fuoco;
- b) disciplina contrattuale delle particolari posizioni organizzative (P.P.O.) di cui all'art. 5, commi 5 e 6 della legge regionale n. 22/2010;
- c) revisione dell'art. 125 del testo unico delle norme contrattuali delle categorie in materia di conciliazioni delle sanzioni disciplinari a seguito parere della Direzione affari legali dell'Amministrazione regionale. In tale occasione si provvederà anche alla correzione di alcune disposizioni errate contenute nel detto testo unico;
- d) manutenzione del Testo unico delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie del comparto unico e definizione, tramite l'istituto dell'interpretazione autentica, di alcune disposizioni di dubbia applicazione;
- e) contrattazione per l'attribuzione dell'indennità di vacanza contrattuale.

Al di là delle previsioni sopraccitate bisogna sottolineare che sono altresì pervenute alcune direttive che sinteticamente si riportano qui di seguito:

- I. modificazione delle disposizioni in materia di congedo parentale;
- II. pause tra i contratti a termine per operai ed impiegati forestali;

- III. revisione della disciplina del telelavoro;
- IV. indennità per incarichi aggiuntivi ex art. 60 della legge regionale n. 22/2010;
- V. disciplina in materia di termini per le sessioni negoziali in materia in sede di contrattazione decentrata e di settore;
- VI. servizio di vigilanza antincendio da parte dei Vigili del fuoco presso la struttura aeroportuale;
- VII. disposizioni in materia di fruizione mensa flessibilità dell'orario di lavoro per impiegati ed operai forestali;
- VIII. adeguamento all'orientamento del Consiglio di Stato della disciplina contrattuale in materia di permessi per allattamento.

3.2 (I risultati conseguiti). Relativamente all'attività di supporto degli enti del comparto unico nell'applicazione delle norme contrattuali si evidenzia che l'Agenzia ha riscontrato tutte le 23 richieste di parere e nella stragrande maggioranza dei casi entro i 20 giorni dal ricevimento della richiesta, termine che consente ai richiedenti di poter contare su un supporto non solo competente ma anche celere.

Relativamente alla tempistica per i controlli sulla contrattazione decentrata e di settore si rileva che l'Agenzia regionale per le relazioni sindacali ha ricevuto dagli enti del comparto unico 31 contratti decentrati ed uno di contrattazione decentrata e anche per questo tipo di obiettivo i termini, nella grande maggioranza dei casi sono stati contenuti in 10 (5 meno di quanti previsti per legge) giorni.

Per quanto concerne l'attività contrattuale si rileva che il 2013 è stato un anno nel quale non si è potuto dar corso a tutte le contrattazioni ipotizzate nell'aggiornamento del piano della performance sia per il "trascinamento" di contrattazioni in corso fin dall'anno precedente, sia per la manifesta inconciliabilità delle posizioni delle parti su alcune materie, sia, infine, per il sopravvenire di ulteriori direttive che evidenziavano la necessità di intervenire su aspetti contrattuali di maggior rilievo contingente.

Nel corso dell'anno sono stati stipulati i seguenti accordi di comparto:

- a) ACCORDO CONCERNENTE LA RIDUZIONE DEI TERMINI PER IL RINNOVO DEI CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO PER GLI IMPIEGATI FORESTALI DIPENDENTI DALLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA (Prot. n. 32 del giorno 14 gennaio 2013).
- b) ACCORDO PER LA MODIFICAZIONE dell'Accordo del testo unico delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie del

comparto unico della Valle d'Aosta." E, IN PARTICOLARE, DELLE SEGUENTI DISPOSIZIONI:

- COMMA 4 DELL'ART. 029 "Periodo di prova";
- DELLA LETTERA "C" DEL COMMA 7, DELL'ART. 084 "Contratto a termine";
- DELL'ART. 141 "Fondo per la progressione orizzontale";
- DELL'ART. 157 "Indennità da corrispondersi in misura fissa";
- DELL'ART. 159 "Indennità di maneggio valori";
- DELL'ART. 160 "Indennità di rischio";
- DELL'ART. 167 "Indennità di servizio attivo per i controllori regionali della casa da gioco di Saint-Vincent";
- DELL'ART. 175 "Misura della retribuzione di posizione";

E PER LA SOPPRESSIONE DELL'ALLEGATO "F" (Scheda di valutazione per il salario di risultato – Parametri e relativi criteri di valutazione) dell' "Accordo del testo unico delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie del comparto unico della Valle d'Aosta." NONCHE' PER LA MODIFICAZIONE DELLE NORME CHE A DETTO ALLEGATO FANNO RIFERIMENTO (Prot. n. 451 del giorno 16 aprile 2013).

- c) ACCORDO PER LA PROROGA DELL'ACCORDO STRALCIO REGIONALE DI LAVORO IN MATERIA DI DIRITTI SINDACALI, DI DETERMINAZIONE E FRUIZIONE DEI DISTACCHI, PERMESSI ED ASPETTATIVE SINDACALI PER L'AREA DELLE CATEGORIE E DEI DIRIGENTI DEL COMPARTO UNICO REGIONALE DEL 13/01/2012 PROT. N. 52 (Prot. n. 450 del giorno 16 aprile 2013).
- d) ACCORDO QUADRO REGIONALE DI LAVORO IN MATERIA DI DIRITTI SINDACALI, DI ELEZIONI PER LA DETERMINAZIONE DELLA RAPPRESENTATIVITA' SINDACALE NONCHE' PER LA DETERMINAZIONE E FRUIZIONE DEI DISTACCHI, PERMESSI ED ASPETTATIVE SINDACALI PER L'AREA DELLE CATEGORIE E DELLA DIRIGENZA DEL COMPARTO UNICO REGIONALE NONCHE' DEI DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE CON CONTRATTO DI LAVORO DI DIRITTO PUBBLICO CONTRATTUALIZZATO OPERANTI NEL SETTORE SCOLASTICO AL DI FUORI DEL COMPARTO UNICO REGIONALE.

Si ritiene di dover sottolineare l'importanza dell'anzidetto accordo quadro (che ha visto il coinvolgimento delle Organizzazioni sindacali confederali, di quelle della finzione pubblica e di quelle della scuola) concernente le prerogative sindacali; per la prima volta la Regione Valle d'Aosta è dotata di uno strumento contrattuale che abbraccia tanto il settore della funzione pubblica quanto quello della scuola prevedendo inoltre specifiche norme anche per l'area della dirigenza e disciplina a 360 gradi tutti gli aspetti concernenti le prerogative sindacali (dal diritto di assemblea alla normativa in tema di elezioni, dai distacchi sindacali ai permessi ed altro).

Nel corso del 2013, inoltre, il detto accordo ha già trovato applicazione anche per la parte relativa alle elezioni delle RSI; si sono svolte, infatti, senza particolari aspetti problematici, le elezioni per il rinnovo delle RSI nella Scuola.

A quanto sopra riportato si può aggiungere anche l'accordo in materia di indennità di trasferta dei Vigili del fuoco che pur essendo stato sottoscritto in data 07 gennaio 2014 ha, di fatto, concluso il suo iter già nel 2013 con la sottoscrizione dell'ipotesi di accordo.

4) PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE

La dotazione dell'Agenzia è tuttora molto ridotta e, di conseguenza, non si può ipotizzare una qualche forma di discriminazione sul genere anche perché le due dipendenti appartengono a Categorie diverse a cui conseguono differenti mansioni e responsabilità. Il dirigente ha comunque cercato di favorire in qualche misura l'integrazione delle competenze anche attraverso momenti di formazione interna.

5) CONCLUSIONI

La considerazione finale che si può trarre da quanto riportato nel corso del presente documento di valutazione è che l'Agenzia ha fatto fronte, con risultati soddisfacenti, alle proprie funzioni istituzionali nonché agli obiettivi che si era data con il documento contenente il piano della performance ed i risultati acquisiscono ancor maggiore rilievo se si considera la ridotta dotazione organica e l'ampliamento delle competenze portate dal nuovo accordo quadro in materia di diritti e prerogative sindacali; ci si intende qui riferire, in particolare, alle attività connesse alla determinazione della rappresentatività sindacale che ha aggravato in modo rilevante l'impegno dell'Agenzia.

Un ulteriore aspetto di soddisfazione viene anche dalle accurate verifiche svolte in materia di controlli sui versamenti da parte degli enti del Comparto unico sia per quanto concerne il fondo distacchi sindacali, sia per quanto concerne il versamento della c.d "quota capitaria" destinata a fornire le risorse finanziarie per il funzionamento dell'Agenzia secondo le previsioni di cui all'art. 53, comma 13 della legge regionale n. 22/2010. Grazie a detta attività è stato possibile recuperare una consistente quantità di denaro che, soprattutto a causa di errori da parte degli Enti, sarebbe stata destinata ad andare perduta.

L'ente ha, ovviamente, anche dovuto svolgere tutte le attività miranti alla gestione dell'ufficio per il buon funzionamento dell'Agenzia (ad esempio, approvvigionamenti di beni e servizi, gara ad evidenza pubblica per la scelta del nuovo tesoriere e verifica dell'attività ingenerale dell'ufficio).

Aosta, 19/06/2014

Il Presidente
Ezio Donzel

Région Autonome
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma
Valle d'Aosta

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

Réf. n° - Prot. n.
V/ réf. - Vs. rif.

Aoste / Aosta

Spett.le ARRS
Dott. Giovanni Michele Francillotti
Piazza Manzetti, n. 2
11100 AOSTA

Oggetto: trasmissione per conto della Commissione indipendente di valutazione della performance.

Si trasmette, in allegato, per conto della Commissione indipendente di valutazione della performance, la convalida della Relazione sulla performance 2013.

Cordiali saluti.

Il Coordinatore
Dott.ssa Ornella BADERY

Documento firmato digitalmente

Allegati: 1
RB



Département du personnel et de l'organisation
Dipartimento personale e organizzazione

Le Coordinateur
Il Coordinatore

11100 Aoste
1, place A. Deffeyes
téléphone +39 0165273362
télécopie +39 0165273197

11100 Aosta
Piazza A. Deffeyes, n. 1
téléphone +39 0165273362
télécopie +39 0165273197

personale@regione.vda.it
www.regione.vda.it
C.F. 80002270074

Notifica invio comunicazione tramite pec:

- Il documento stato inviato ai seguenti destinatari:
 - A.R.R.S. - AGENZIA REGIONALE PER LE RELAZIONI SINDACALI - AOSTA /
arrsvda@pec.it
- Data invio: 30/06/2014
- Amministrazione mittente: REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA - REGIONE
AUTONOMA VALLE D'AOSTA - 14 - DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
(14.00.00/r_vda)
- Protocollo in uscita: 14.00.00/2014/0010208
- Oggetto: trasmissione per conto della Commissione indipendente di valutazione della performance
- convalida della Relazione sulla performance 2013
- Documenti allegati:
 - TRASMISSIONE CONVALIDA RELAZ PERFORMANCE 2012.PDF.P7M
 - IMG614.PDF

**Commissione Indipendente di Valutazione della Performance
della Regione Autonoma Valle d'Aosta**

Spett.le ARRS
Agenzia Regionale per le relazioni sindacali
Piazza Manzetti, 2
11100 AOSTA

C. A. Dott. Francillotti

Aosta, 26 giugno 2014

Documento di validazione della Relazione sulla performance

La Commissione Indipendente di Valutazione della *performance* (CIV) della Regione Autonoma della Valle d'Aosta, visto l'art. 36, comma 1, lett. b), della Legge Regionale 23 luglio 2010, n. 22, che attribuisce alla CIV, fra l'altro, funzioni di monitoraggio complessivo del sistema di misurazione e valutazione della performance, nonché la funzione di validazione della Relazione sulla performance da parte degli Enti del comparto unico regionale; considerata la delibera della Giunta regionale n. 3771 del 30 dicembre 2010, con la quale sono state approvate le linee-guida del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale; sulla base dei principi generali tracciati nel D. Lgs. n. 150/2009; visto il comma 3-bis del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 (in G.U. 10/10/2012, n.237), convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, considerate, tra le altre le delibere della CIVIT/ANAC n. 4/2012, n. 5/2012, n. 6/2012 e n. 23/2013, ha preso in esame la Relazione sulla *performance* dell'Agenzia Regionale per le Relazioni Sindacali (ARRS) per l'anno 2013, predisposta dall'Amministrazione e pervenuta alla Commissione a mezzo e-mail.

La CIV ha svolto il proprio lavoro di validazione sulla base di opportuni accertamenti, tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi dalle seguenti ricognizioni ed analisi:

- Analisi dei piani della performance;
- Analisi dei sistemi di valutazione finalizzati alla performance e ai sistemi premiali;
- Monitoraggio della scheda di valutazione del dirigente.

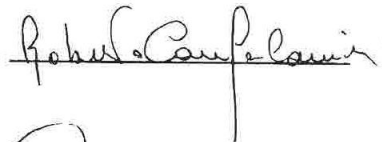
L'analisi del documento ha messo in luce quanto segue:

- La relazione rispetta la struttura prevista.
- Le informazioni sono presentate in maniera sufficientemente articolata.
- L'analisi del contesto non è stata sviluppata.
- La rendicontazione degli obiettivi (elemento essenziale) è effettuata in maniera adeguata.
- È presente un cenno sulle pari opportunità.

Sulla base di quanto sopra esposto, la Commissione Indipendente di Valutazione della *performance* valida la Relazione sulla *performance* dell'Agenzia Regionale per le Relazioni Sindacali (ARRS) per l'anno 2013 e invita a pubblicare il documento sul sito istituzionale, in applicazione del d. lgs. n.33/2013.

In fede

Roberto Confalonieri



Anna Maria A. Merlo



Maurizio Potente

